





## DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER<sup>2</sup>

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 15;
- impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 ;
- utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'articolo 215 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

**E A TAL FINE, IN RIFERIMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE SETTORIALI, REPERIBILI SUI SITI WEB DELL'AUTORITA' COMPETENTE,**

### ALLEGA ALLA PRESENTE

- i dati, le informazioni e i documenti necessari per gli scarichi di acque reflue;
- i dati, le informazioni e i documenti necessari per le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
- i dati, le informazioni e i documenti necessari per le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga;
- i dati, le informazioni e i documenti inerenti l'impatto acustico;
- i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- i dati, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- i dati, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi;
- ogni altra informazione richiesta dalla specifica norma di settore ovvero dalla apposita modulistica individuata dall'Autorità competente

## DICHIARAZIONI

### 0.a Assoggettabilità all'Autorizzazione Unica Ambientale

Il richiedente, ai sensi di quanto riportato all'art.1 commi 1 e 2 del Regolamento AUA, dichiara

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA)</li><li><input type="checkbox"/> che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.</li><li><input type="checkbox"/> che l'autorità competente ( _____ ) alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ in data<br/> _ _ _ _ _ _ _ _ _ </li></ul> |
|--|

<sup>2</sup> Mettere una crocetta solo sulle caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività

## 0.b Titoli

di essere già in possesso dei seguenti titoli abilitativi (Barrare la/le casella/e d'interesse):

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 15;
- impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 ;
- utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'articolo 215 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

Inoltre, il richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, è consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni,

## DICHIARA

### 0.c Requisiti soggettivi

di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;

di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;

che la stessa ditta è iscritta al registro delle Imprese (*ad eccezione delle imprese individuali*);

che la stessa ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni;

di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;

di essere proprietario dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività o di averne la piena disponibilità per la durata minima di 6 anni in base a **(contratto di affitto, preliminare d'acquisto, ecc.)** ;

che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura di autorizzazione unica ambientale di cui al d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.